



### DOMENICA 4 GIUGNO

#### PENTECOSTE

*Lunedì 5 giugno riprende il  
TEMPO “PER ANNUM”  
IX settimana*

#### Lezionario:

*Festivo: anno B*

*Feriale: anno II, IX settimana*

#### Liturgia delle Ore: Vol. IV, I settimana

7.30	Iodi	
<b>8.00</b>	S. Messa	Bossi Adele
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b>	<i>per la comunità</i>
<b>18.00</b>	S. Messa	Molteni Daniele, Emilia, Luigia

*L'avvenimento della Pentecoste celebra un avvenimento capitale per la Chiesa: la sua presentazione al mondo, la nascita ufficiale con il battesimo nello Spirito. Compimento della Pasqua, la venuta dello Spirito sui discepoli manifesta la ricchezza della vita nuova del Risorto nel cuore e nell'attività della prima comunità.*

*È d'obbligo collegare l'evento del Sinai e questo di Gerusalemme. All'assemblea delle dodici tribù corrisponde quella degli apostoli, nuovo Israele; fuoco e vento manifestano la presenza di Dio vivente; è data la legge dell'alleanza, legge di libertà che qualifica i figli di Dio.*

#### PROFESSIONE DI FEDE – 3<sup>^</sup> MEDIA

Durante la S. Messa delle ore 11 i ragazzi e le ragazze di terza media, che hanno partecipato al cammino di catechesi, faranno la loro professione di fede. Il pranzo comunitario con le famiglie in Oratorio dirà la gioia di una tappa significativa dell'esperienza cristiana.

#### PREPARAZIONE ORATORIO FERIALE

Oggi pomeriggio potremmo usare un po' di tempo e tanto impegno per continuare la preparazione degli ambienti e delle coreografie in vista dell'Oratorio Feriale dei bambini.

### LUNEDÌ 5

#### S. Bonifacio, vescovo e martire

**8.30** S. Messa *Formenti Alessandro e Rosa*  
**18.30** S. Messa presso le Suore

#### DICHIARAZIONE REDDITI - RITIRO MODULI CUD

Dalle ore 9 alle 11 presso la segreteria dell'Oratorio alcuni incaricati della parrocchia si rendono disponibili a ritirare i modelli Cud e a dare indicazioni in merito circa la destinazione dell'8 x mille alla Chiesa Cattolica e il 5 x mille dell'Irpef. Possibilità preziose da non lasciar perdere, soprattutto i giovani.

#### SPETTACOLO SCUOLA PRIMARIA - CARIMATE

Presso il salone di via Madonnina alle ore 20.30 gli alunni della scuola primaria di Carimate portano in scena lo spettacolo: “*Sulle note della pace*”.

### MARTEDÌ 6

#### Feria

**16.00** Matrimonio Innocenti - Tedesco  
**18.00** S. Messa *Monguzzi Ambrogio e Bambina*

#### SCUOLA CATECHISTI IN DECANATO

La proposta della formazione si articola in 4 incontri condotti da Padre Piero Ottolini. Si tratta di una rivisitazione complessiva di alcune tematiche di fondo del “fare catechesi”. È rivolto sia a chi già fa catechesi sia a chi sta iniziando il cammino educativo. Le 4 tematiche sono tratte dai primi due catechismi: quello dei bambini da 0 ai 6 anni e dal catechismo “*Io sono con voi*”: Sono fondanti l'intero ciclo di catechesi.

- Martedì 6 giugno: “*Catechisti in un tempo difficile. Dare il volto alla Chiesa che è madre*”.
- Venerdì 9 giugno: “*Crescere con i bambini*”.
- Venerdì 16 giugno: “*Esperienza cristiana. Il dato oggettivo: la figura di Cristo*”.
- Martedì 20 giugno: “*Esperienza ed esperienze: per dare “storia” alla fede*”.

Gli incontri si terranno presso l'oratorio S. Rocco di Mariano dalle ore 21.00 alle 22.15

### MERCOLEDÌ 7

#### Feria

**8.30** S. Messa

#### SPETTACOLO SCUOLA PRIMARIA – MONTESOLARO

Questa sera alle ore 20.30 nel nostro salone di via Madonnina vanno in scena gli alunni della scuola primaria di Montesolaro con il lavoro: “*Sulle note della pace*”.

## GIOVEDÌ 8

### Feria

**20.30** S. Messa a S. Agata *Radice Maria, Gaspare e Bambina*

### RITROVO RECITAL COM'È BELLO VIVERE INSIEME

Invitiamo tutti coloro che hanno lavorato per il recital a questa serata: ci troviamo alle 21.15 in oratorio per mangiare un gelato insieme e per ... Non mancate!

## VENERDÌ 9

### Feria

**8.30** S. Messa *Favero Innocente*

**20.00** S. Messa all'apertura della Festa dello Sport

### SECONDO INCONTRO CATECHISTI

Alle 21 a Mariano si tiene il secondo incontro per i catechisti.

## SABATO 10

### Sabato

**20.30** S. Messa *Moscatelli Ernesto e Teresa  
Caronni Carlo e Mariuccia  
Rinaldo e Angelina Marzorati  
Lottici Rinaldo (leva 1929)*

## DOMENICA 11 GIUGNO

### SS. TRINITÀ

#### Lezionario:

*Festivo: anno B*

*Feriale: anno II, X settimana*

#### Liturgia delle Ore: Vol. IV, II settimana

7.30 lodi

**8.00** S. Messa

*Fam. Porro Stefano*

**11.00** S. Messa

*per la comunità*

**18.00** S. Messa

*Orsenigo Alfredo e Gina*

*Zappa Carlo e Giuseppe*

*Stanca Antonio e def. familiari*

## CERMENATE – FESTA DI S. ANTONIO

Presso la fraternità francescana di Cermenate vengono organizzate diverse manifestazioni, come illustrato sulle locandine esposte in chiesa. In particolare: lunedì 12 alle ore 21 si ricorda il "transito" di S. Antonio. Martedì 13 è la festa di S. Antonio. Ore 7.30, 10.00, 18.30: S. Messe e distribuzione dei panini di Sant'Antonio. Ore 16: benedizione dei bambini e lancio dei palloncini della pace. Ore 21.00: processione con la statua di Sant'Antonio. Nel salone e nel chiostro sono allestiti la pesca e il banco di beneficenza.

Alla comunità dei frati va il nostro grazie per la disponibilità ad aiutarci nelle celebrazioni.

## S. CRESIMA AD ADULTI

Ho ricevuto alcune richieste di S. Cresima da parte di persone adulte della nostra comunità. Stiamo pensando di organizzare qualche incontro comunitario a maggior beneficio delle persone interessate. Se qualcuno è al corrente di qualche familiare interessato alla proposta, ne faccia parola al più presto e ci si presenti al parroco.

## INCONTRO A FIGINO

Lunedì 5 giugno alle ore 21 presso il cineteatro dell'Oratorio di Figino, il prof. Alberto Torresani, incaricato di Storia della Chiesa presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose all'Apollinare in Roma, parlerà del tema: "*Il codice da Vinci e lo gnosticismo contemporaneo*".

## S. BATTESEMI, PROSSIME DATE

Le prossime date per i santi battesimi saranno domenica 25 giugno e domenica 17 settembre, alle ore 16. È sempre buona cosa prendere contatti con il Parroco, circa un mese prima della data ipotizzata dalla famiglia.

## LETTERA ALLA COMUNITÀ

Carissimi parrocchiani, questo scritto vuole essere una riflessione che faccio con voi al termine delle attività pastorali e all'inizio del periodo estivo, che rimane un tempo di pausa (relativa e per chi può) ma serve per ricaricare le batterie fisiche, spirituali, parrocchiali ...

Certo. Il tempo è volato, ci diciamo. Ma come è stato vissuto?

Nell'ottobre scorso avevo distribuito la prima lettera di S. Pietro come traccia biblica circa il nostro annuale cammino di comunità. Dicevo in quel contesto: "La parola di Dio sia guida verso il grande convegno della Chiesa italiana che si terrà a Verona il prossimo ottobre e nello stesso periodo celebreremo il 25° anniversario di consacrazione della nostra chiesa parrocchiale". Mi auguro che la parola del Signore, attraverso le espressioni di S. Pietro, abbia trovato spazio, spunto e stimolo alla riflessione personale e all'impegno comunitario. La stessa predicazione nella settimana quaresimale degli esercizi spirituali aveva seguito questo filo. Possiamo dire di essere Chiesa che si mette in ascolto del suo Signore? Chiesa piena di speranza? Quali segni di speranza abbiamo privilegiato, li stiamo vivendo e vogliamo farli brillare in noi e nella comunità parrocchiale?

Diamo uno sguardo al cammino di catechesi in questo anno pastorale. Bambini, ragazzi, adolescenti, giovani, adulti. Per tutti si è tentato di proporre almeno degli incontri. Per gli adulti: i gruppi di ascolto. Un grazie forte a coloro che si sono sobbarcati il ruolo di animatori e a quanti hanno aperto le porte della loro casa. Il vistoso calo di presenze, in confronto agli anni precedenti, ci invita ora a ripensare la proposta nelle sue diverse sfaccettature. Ma si crede ancora alla necessità e utilità di ritrovarsi attorno alla parola di Dio? Con quali modalità?

Ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie (e in generale alle altre fasce di età) abbiamo proposto il "cammino classico". E se tutti prendiamo atto che i ragazzi di oggi non sono più quelli di una volta (ognuno è figlio della propria epoca), è sacrosanto domandarci se anche il nostro metodo deve essere ancora così.

E se si cambia, con che cosa sostituirlo? Gli stessi catechisti si sentono in difficoltà. Diversi hanno in animo di lasciare. Non si sentono all'altezza. Per alcuni la lunga militanza comincia a pesare. Gli impegni si accavallano. Per essere più esplicativi. Se pensiamo al prossimo settembre, possiamo dire che sicuramente non saremo in grado di coprire tutte le classi. La situazione è preoccupante. Mi sembra che quello dell'esperienza di fede con i piccoli sia il campo privilegiato delle famiglie. I genitori si mettono in gioco, si devono mettere in gioco con la loro fede e camminare insieme, magari aggregando attorno al tavolo della loro casa anche qualche amico del proprio figlio. Mediamente ogni anno 15/20 ragazzi per classe frequentano. Su 30/40 genitori direttamente interessati non è pensabile che 3/4 papà e mamme si offrano come catechisti? È la strada ormai obbligata! Se non avviene, ci si ferma. Attenderemo tempi migliori. A dire il vero quando una coppia di fidanzati, decisi a sposarsi in chiesa, si presenta al parroco per il cosiddetto "consenso matrimoniale" si sente rivolgere questa domanda, che è condizione indispensabile per poter celebrare validamente il matrimonio religioso: *"Intendi dare ai figli una educazione cattolica?"* La risposta è sotto giuramento. E nel giorno del matrimonio, davanti ai testimoni, ai parenti, agli amici, era stato chiesto: *"Siete disposti ad accogliere responsabilmente e con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?"*. Si era risposto affermativamente. E ancora nel giorno del battesimo del piccolo il sacerdote aveva chiesto ai genitori: *"Chiedendo il battesimo per vostro figlio, voi vi impegnate a educarlo nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?"* Ora questa prossima estate potremmo, insieme con me, incontrarci con papà e mamme disponibili e prepararci gradatamente, umilmente, con quello che si è e si ha. Del resto è in forza del battesimo che possiamo e dobbiamo annunciare il vangelo. Ecco, già settimana prossima in decanato si propongono quattro incontri su questo argomento. Perché non approfittarne?

Il Consiglio Pastorale e quello per gli affari economici. Siamo spinti da un fitto e preciso calendario su scala diocesana. Al termine del quinquennio (2001-2006) ogni consiglio deve provvedere ad una verifica. In parrocchia i consigli, pastorale e affari economici, sono convocati al riguardo per mercoledì 28 giugno per sintetizzare il cammino percorso. Nelle domeniche 17 e 24 settembre verrà dato l'annuncio ai fedeli delle prossime elezioni per il nuovo consiglio con richiesta di candidature, sia agli operatori pastorali (coinvolgendo le singole realtà presenti: organismi, commissioni, gruppi, ...) sia a tutti i parrocchiani. Entro domenica 1 ottobre dovrà essere conclusa la raccolta delle candidature. Domenica 8 ottobre saranno presentati i nominativi dei candidati, suddivisi in liste. Le elezioni per il consiglio saranno tenute domenica 15 ottobre. La costituzione e la prima riunione del consiglio dovranno avvenire entro domenica 12 novembre, mentre la presentazione alla comunità dei nuovi consigli avverrà domenica 19 novembre (in questa domenica celebreremo le S. Quarantore per introdurci nel nuovo anno liturgico). Nel frattempo è utile ricordare che il prossimo 31 ottobre ricorre il 25° anniversario di consacrazione della nostra chiesa. La domanda per avere la visita dell'Arcivescovo è stata inoltrata da tempo. Siamo in attesa di una risposta, speriamo positiva. In vista di questa data significativa faccio appello a tutti i responsabili dei vari gruppi. A partire dalla festa dell'Oratorio ( 24 settembre) fino a domenica 19 novembre (inizio Avvento e giorno di S. Quarantore) perché non programmare in questi due mesi qualche iniziativa, ideata e portata avanti dai gruppi parrocchiali, per mettere in rilievo le molteplici sfaccettature della vita comunitaria, della vita parrocchiale? Occorre muoversi per tempo. Ci si ritrovi in questo mese di giugno così che a fine mese si potrà farne parola al Consiglio pastorale che ha la funzione, per l'occasione, di coordinare le varie idee ed evitare coincidenze e difficoltà dell'ultimo minuto.

Il futuro prossimo per la nostra comunità. Non è chi non veda che abbiamo bisogno di una buona iniezione di energia, di grinta, di entusiasmo, di voglia di tentare qualche novità. Ci sono dei segni al riguardo? Spesso sento dire: ci vogliono volti nuovi, giovanili. Ci vogliono i volti di tutti. Ma se diversi "si tirano indietro" e nessuno "si fa avanti"? Chiudiamo baracca e burattini. Esempio? Non c'è un settore specifico. Basta chiedere ai vari gruppi. La fotografia della cattolicissima Montesolaro è fatta. C'è il proliferare di sigle gloriose, storiche, in cui è rimasto quasi solo il generale. Le truppe sul campo sono ridotte; quelle emerite sono state trasferite, ben allineate e silenziose, nella zona alta di via S. Chiara verso Cantù, con visione gratuita del Monte Rosa.

Il futuro economico ci vedrà impegnati per i prossimi dieci anni ad estinguere il mutuo bancario per la struttura di via Madonnina. La strada è segnata e obbligata. Verrebbe da chiedersi: "A questo punto, a che serve una commissione economica?" Domanda legittima. Risposta: "Entrano quelli che ci stanno ad imbarcarsi per affrontare l'avventura dell'Oratorio, con un borsellino che più verde non si può". L'ultimo progetto di qualche anno fa parlava di un impegno di 800mila euro. Ecco una commissione che crede, lotta, ne inventa, "la se c'è" per ristrutturare l'Oratorio. Anche perché prima o poi ... crash! Ovunque notiamo quanto i nostri "vecchi" hanno saputo consegnarci di grandioso, pur nella dignitosa povertà e a volte nella miseria più nera. Certamente hanno saputo pregare la divina provvidenza. Ho la sensazione che loro stessi si sono fatti provvidenza. Anche la nostra cultura ci porta ad essere provvidenza ... ma per le banche. Domandiamoci: in che cosa investiamo? Di solito investiamo in ciò in cui crediamo. È una questione di scelte ... e di conseguenze.

Altri motivi di riflessione potrebbero essere affrontati insieme. Le lasciamo ad una futura occasione. Buona estate a tutte le famiglie. Anzi anticipo che il tema della famiglia sarà il motivo conduttore della pastorale e delle iniziative diocesane e parrocchiali che la nostra diocesi proporrà per il prossimo triennio.